

# QUADRO NORMATIVO DELLA LIBERTÀ DI ESPRESSIONE/ DIRITTO ALLA COMUNICAZIONE IN ARGENTINA E IN ITALIA

Un'analisi di Diritto Comparato

Di Analía Eliades

# Confronto delle Costituzioni

## Libertà di espressione

- Costituzione Argentina (1853)

- Costituzione italiana (1947)

- Articoli 14, 32, 75 comma 22.

- Articolo 21

# Libertà di espressione nella Costituzione Italiana (1947)

**Articolo 21: Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione.**

**La stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure.**

**Si può procedere a sequestro soltanto per atto motivato dell'autorità giudiziaria [cfr. art. 111 c.1] nel caso di delitti, per i quali la legge sulla stampa espressamente lo autorizzi, o nel caso di violazione delle norme che la legge stessa prescriva per l'indicazione dei responsabili.**

**In tali casi, quando vi sia assoluta urgenza e non sia possibile il tempestivo intervento dell'autorità giudiziaria, il sequestro della stampa periodica può essere eseguito da ufficiali di polizia giudiziaria, che devono immediatamente, e non mai oltre ventiquattro ore, fare denuncia all'autorità giudiziaria. Se questa non lo convalida nelle ventiquattro ore successive, il sequestro s'intende revocato e privo d'ogni effetto.**

**La legge può stabilire, con norme di carattere generale, che siano resi noti i mezzi di finanziamento della stampa periodica.**

**Sono vietate le pubblicazioni a stampa, gli spettacoli e tutte le altre manifestazioni contrarie al buon costume. La legge stabilisce provvedimenti adeguati a prevenire e a reprimere le violazioni.**

# Fondamenti della norma costituzionale italiana

- «I principi costituzionali in materia di stampa si ispirano ad una visione liberale, tendente a controllare il meno possibile questo mezzo di comunicazione, per evitare di ripetere quanto accaduto in epoca fascista, ma allo stesso tempo volte a garantire il pluralismo informativo esterno».
- *Giorgia Pavani – Università di Bologna-2015)*

# La pietra angolare dell'ordine democratico

- Il diritto alla libertà di espressione è stato definito dalla Corte Costituzionale italiana come “la pietra angolare dell'ordine democratico” (Sent. 84/1969).
- Lo stesso ha affermato la Corte interamericana dei diritti umani (OC 5/85) e lo ribadisce ancora oggi.

# Confronto dei sistemi regionali di protezione dei diritti umani

- Convención Americana de Derechos Humanos o Pacto de San José de Costa Rica
- Art. 13
- Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo (Roma, 1950)
- Art. 10

# Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo (Roma, 1950)

- ARTICOLO 10- Libertà di espressione
- 1. Ogni persona ha diritto alla libertà d'espressione. Tale diritto include la libertà d'opinione e la libertà di ricevere o di comunicare informazioni o idee senza che vi possa essere ingerenza da parte delle autorità pubbliche e senza limiti di frontiera. Il presente articolo non impedisce agli Stati di sottoporre a un regime di autorizzazione le imprese di radiodiffusione, cinematografiche o televisive.
- 2. L'esercizio di queste libertà, poiché comporta doveri e responsabilità, può essere sottoposto alle formalità, condizioni, restrizioni o sanzioni che sono previste dalla legge e che costituiscono misure necessarie, in una società democratica, alla sicurezza nazionale, all'integrità territoriale o alla pubblica sicurezza, alla difesa dell'ordine e alla prevenzione dei reati, alla protezione della salute o della morale, alla protezione della reputazione o dei diritti altrui, per impedire la divulgazione di informazioni riservate o per garantire l'autorità e l'imparzialità del potere giudiziario.

# Legge quadro sulla comunicazione pubblica

## ARGENTINA

- Legge 27.275 (2016)
- «Diritto di accesso alle informazione pubbliche».

## Italia

- Legge 150 del 2000
- "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni«
- <https://www.youtube.com/watch?v=v7ITxKYVMRI>



# La professione di giornalista

## ARGENTINA

### Lavoro

- Legge 12.908 (1947)  
Statuto del giornalista professionista
- è una norma del diritto del lavoro.

## ITALIA

### Professione

La professione di giornalista in Italia è regolata da una legge dello Stato: la legge 3 febbraio 1963 n. 69. Questa legge prevede che l'attività giornalistica è un'attività intellettuale a carattere professionale, caratterizzata quindi da quell'elemento di "creatività" che fa del giornalista non un impiegato o un operatore esecutivo, ma, appunto, un professionista. La legge riconosce poi la rilevanza sociale del giornalismo e **impone**, a chi lo eserciti in forma professionale, **di iscriversi** obbligatoriamente in un **Albo** dettandone condizioni e modalità; tutto ciò, soprattutto a garanzia della pubblica opinione e del lettore che è il destinatario dell'informazione.



<https://www.odg.it/>

**POTERI DI VIGILANZA**

# Modelli di sistema informativo

- 1. Il modello nordatlantico o liberale: questo modello prevale nel Regno Unito, in Irlanda, nel Nord America ed è caratterizzato da una preponderanza dei media commerciali e dall'abitudine di ragionare in termini di "giornalismo angloamericano".

# Modelli di sistema informativo

- 2. Il Modello Nord Europa Centrale o Corporativo Democratico: tale modello prevale nell'Europa continentale ed è caratterizzato da una forte coesione tra i media e le formazioni sociali (sindacati, organizzazioni religiose, movimenti culturali e politici). In questi paesi la televisione costituisce un esempio particolarmente rilevante della logica dello stato sociale applicata ai media.

# Modelli di sistema informativo

- 3. Modello mediterraneo o pluralista polarizzato, di cui l'Italia fa parte, insieme a Spagna, Portogallo, Grecia e Francia: è caratterizzato da un forte legame tra media e politica e da un altrettanto notevole intervento dello Stato nei media (nella sua maggioranza pubblico).

# Normativa regolamentare della comunicazione

## ARGENTINA

- Legge 26.522 (2009)- LSCA e delle leggi di modifica decreto 267/16 ecc.

## ITALIA

- Testo unico dei servizi audiovisivi e radiofonici (TUSMAR)
- Decreto legislativo, 31/07/2005 n° 177, G.U. 07/09/2005  
(aggiornato con le modifiche, da ultimo, apportate dal D.L. 28 giugno 2019, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla L. 8 agosto 2019, n. 81).

# Autorità regolamentare della comunicazione



# Autorità regolamentare della comunicazione

## ARGENTINA- ENACOM

- Istituito con el Decreto 267/16 il ENACOM deve guidare il processo di convergenza tecnologica e creare condizioni di mercato stabili per garantire a tutti gli argentini l'accesso a Internet, telefonia fissa e mobile, radio, posta e televisione.

## ITALIA - AGCOM

- Istituita con la legge 249 (31 luglio 1997) la AGCOM ha il duplice compito di assicurare la corretta concorrenza degli operatori sul mercato e di tutelare il pluralismo e le libertà fondamentali dei cittadini nel settore delle telecomunicazioni, dell'editoria, dei mezzi di comunicazione di massa e delle poste.



# Umberto Eco

## Internet, Social Media e Giornalismo

- Video integrale dell'incontro con i giornalisti al termine del conferimento della Laurea Honoris Causa in Comunicazione e Culture dei Media dell'Università degli Studi di Torino -11/06/2015
- <https://www.youtube.com/watch?v=u10XGPuO3C4>

# La prevenzione dell'incitamento all'odio

- [https://www.youtube.com/watch?v=JDd3\\_W2IG6U](https://www.youtube.com/watch?v=JDd3_W2IG6U)